

Proteggere il bestiame con i cani

I cani da protezione del bestiame si distinguono dagli altri cani da utilità sia per come vengono istruiti che per la tenuta e l'impiego. Essi vivono tutto l'anno con il bestiame e lavorano essenzialmente in autonomia senza ricevere comandi. Sono diffidenti nei confronti di qualunque intrusione in prossimità del loro gregge, che sono pronti a difendere se necessario.

Indice

Efficacia dei cani da protezione del bestiame	2
Avviare un sistema di protezione del bestiame efficace con i cani	2
Posso prendere in considerazione l'impiego di cani da protezione del bestiame nella mia azienda?	3
Ottenere cani da protezione del bestiame ufficiali	4
Costi e sostegno finanziario	4

Colophon

Editore	AGRIDEA Eschikon 28 CH-8315 Lindau T +41 (0)52 354 97 00 F +41 (0)52 354 97 97 www.agridea.ch
Autore	Felix Hahn, AGRIDEA
Gruppo	Sviluppo rurale
Layout	Michael Knipfer, AGRIDEA

Destinatari

Questa scheda informativa si rivolge alle persone che prendono in considerazione l'acquisto di cani da protezione del bestiame o che impiegano già cani per proteggere il loro gregge.



Da secoli i cani da protezione delle greggi difendono il bestiame dai grossi predatori in modo efficiente.

Cani da protezione del bestiame ufficiali secondo l'UFAM

In Svizzera l'Ufficio Federale dell'Ambiente (UFAM) promuove l'allevamento, l'istruzione, la tenuta e l'impiego di cani da protezione delle greggi nell'ambito del suo programma nazionale per la protezione del bestiame. Questi cani, come formulato nell'aiuto all'esecuzione concernente la protezione del bestiame, devono essere formati presso un'associazione di allevamento riconosciuta. Essi sono definiti cani da protezione del bestiame ufficiali e come tali vengono registrati dall'UFAM nella banca dati AMICUS. Dopo aver assolto la formazione di base all'età di 15–18 mesi essi devono superare una cosiddetta prova di idoneità all'impiego, affinché possano mantenere la registrazione in qualità di cani da protezione del bestiame ufficiali. L'UFAM promuove la tenuta e l'impiego di questi cani se essi soddisfano i requisiti importanti imposti dall'aiuto all'esecuzione concernente la protezione del bestiame.

Per i cani da protezione del bestiame ufficiali sono stati effettuati degli adeguamenti legislativi a livello federale, affinché il loro compito autonomo, compresa la difesa da animali estranei, risulti conforme al diritto svizzero- in generale altrimenti i cani devono essere costantemente sotto controllo su suolo pubblico. Oltre ad essere tutelati sul piano legislativo, i detentori e gli allevatori di cani da protezione del bestiame ufficiali sono sostenuti sia finanziariamente che con la consulenza fornita nell'ambito del programma nazionale per la protezione delle greggi. Il servizio specializzato per i cani da protezione del bestiame nazionale di AGRIDEA coordina la protezione del bestiame in Svizzera, offre supporto alle autorità e ai contadini riguardo alla gestione di questi cani e controlla i cani tramite un sistema di monitoraggio.

Efficacia dei cani da protezione del bestiame

In molteplici situazioni, in particolare sull'alpeggio in estate, i cani da protezione rappresentano la misura più efficace per proteggere gli animali da reddito. Malgrado ciò anch'essi non possono garantire una protezione totale. Oltre ad una buona integrazione nel gregge e nell'azienda e ad una buona qualità dei cani, i seguenti due aspetti sono molto importanti:

- compattezza del gregge da proteggere
- numero di cani da protezione

In cani possono lavorare in modo più efficiente, più un gregge è compatto. Se gli animali sono sparpagliati su una superficie

di diversi ettari, essi non possono essere protetti. Per questo motivo spesso nelle zone di estivazione è necessario ottimizzare o introdurre un sistema di pascolo a rotazione o di sorveglianza permanente con il pastore. Ciò vale in particolare per greggi composti da animali di più proprietari oppure laddove gli animali non restano compatti. Il numero di cani necessari dipende dalla pressione dei predatori, dalle dimensioni e la compattezza del gregge, dalle particolarità del territorio (topografia, rimboschimento, eccetera) – due cani da protezione adulti sono la quantità minima.



Cani da protezione efficaci e al tempo stesso compatibili con la società odierna devono essere ben socializzati con i conspecifici, con il bestiame e con le persone.

Avviare un sistema di protezione del bestiame efficace con i cani

Nell'ambito del programma nazionale per la protezione del bestiame vengono affidati ai nuovi detentori solo cani che hanno ricevuto e completato l'istruzione di base. Questi cani sono stati testati e giudicati idonei all'impiego. Il detentore riceve gratuitamente la necessaria assistenza specialistica. Malgrado ciò solitamente bisogna calcolare più di un anno affinché il team composto da detentore, animali da reddito e cani da protezione trovi un buon equilibrio e funzioni senza complicazioni. Il primo passo in questa direzione è la creazione di una relazione basata sulla fiducia reciproca fra il detentore e i suoi nuovi cani

da protezione (esso richiede circa tre settimane di tempo). La formazione di uno stretto legame affettivo fra cani e bestiame è altrettanto importante, può essere solo limitatamente influenzata dall'uomo e richiede tempi più lunghi. Spesso sono gli animali più giovani, che crescono in presenza dei cani, a sviluppare la confidenza auspicata con i loro protettori. Ciò significa che i cani da protezione potranno implementare le loro qualità e le loro capacità grazie ad un ricambio generazionale in presenza degli stessi.

	1° anno	2° anno	3° anno
Acquisizione CPG	<p>Fase di introduzione (relazione con i cani e adattamenti strutturali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con il consulente indispensabile • maggior investimento di tempo 	<p>Fase di stabilizzazione (messa a frutto di esperienze personali e specifiche per quell'azienda, evitamento di errori fatti in precedenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> • la consulenza è a disposizione • maggior investimento di tempo in momenti particolari 	<p>Fase di consolidamento (i cani sono ben integrati nel gregge e nell'azienda, lavorano in modo autonomo ed efficace)</p> <ul style="list-style-type: none"> • la consulenza è a disposizione, ma solitamente non più necessaria • l'investimento di tempo si limita alla gestione corretta dei cani (ca. 30 min./giorno)

La calibrazione efficiente delle attività aziendali, della struttura del gregge e della protezione è un processo che di regola dura alcuni anni.

Posso prendere in considerazione l'impiego di cani da protezione del bestiame nella mia azienda?

L'impiego di cani da protezione del bestiame è in primo luogo un'opzione per quegli allevatori, che non possono proteggere il loro bestiame minuto tenendolo tutto l'anno in recinti. In Svizzera per poter impiegare efficacemente cani da protezione del bestiame i futuri detentori devono soddisfare i seguenti requisiti:

- motivazione a dedicarsi a questi cani
- disponibilità ad adattare le strutture aziendali ad un impiego efficace dei cani se necessario
- quotidianamente almeno mezz'ora di tempo



Nell'ambito di una gestione corretta, anche al di fuori della stagione di pascolo, i cani da protezione del bestiame devono poter stare sempre a diretto contatto e senza barriere con gli animali da reddito.

- pazienza e flessibilità per affrontare le sfide poste dalla gestione di questi cani

Queste sfide possono consistere p.es. nella gestione di conflitti con il vicinato (p. es. a causa degli abbaiaamenti), tra i cani e gli escursionisti o i ciclisti come pure tra i cani e il bestiame. In particolare nei primi mesi dalla prima acquisizione di cani da protezione del bestiame il detentore necessita di più tempo, impegno e motivazione, per costruire con i suoi cani una relazione basata sulla fiducia e per ottenere una buona integrazione degli stessi all'interno del gregge da proteggere.



Molti escursionisti non conoscono le regole per un comportamento corretto in caso di incontro con i cani da protezione del bestiame.

Ottenere cani da protezione del bestiame ufficiali

Chi si interessa all'acquisto di cani da protezione del bestiame ufficiali, deve innanzitutto fare richiesta all'ufficio cantonale preposto alla consulenza sulla protezione delle greggi. Ciò deve avvenire con largo anticipo in quanto l'allevamento e la formazione di cani da protezione del bestiame come pure la pianificazione e la preparazione all'impiego di questi cani richiedono tempo. Il tempo che intercorre mediamente tra la presa di contatto con l'ufficio cantonale preposto e un eventuale collocamento di cani da protezione del bestiame va da uno a due anni. L'integrazione di cani da protezione del bestiame in un nuovo gregge deve avvenire abbastanza presto rispetto al periodo di estivazione degli animali da reddito. Affinché la richiesta di un agricoltore possa venire evasa devono essere soddisfatti i seguenti presupposti:

- la consulenza cantonale in materia di protezione delle greggi (1), il servizio di consulenza per la prevenzione di incidenti in agricoltura (2) e il servizio specializzato in cani da protezione del bestiame (3) confermano se (e a quali condizioni), la tenuta e l'impiego di cani da protezione del bestiame sono possibili, sensati e indicati (1), come pure se la gestione dei conflitti (2) e la tenuta conforme alle prescrizioni (3) sono possibili.

- il richiedente ha frequentato il corso introduttivo per la tenuta di cani da protezione del bestiame.



La maggior parte dei nuovi detentori si affeziona rapidamente ai suoi cani da protezione del bestiame.

➤ **Vedi anche «Lista di controllo e richiesta di consulenza riguardo all'impiego di cani da protezione del bestiame ufficiali».**

Costi e sostegno finanziario

Un cane da protezione del bestiame al termine della formazione costa mediamente CHF 1200. Il suo detentore può fare richiesta annualmente di un contributo di CHF 1200 (situazione nel 2019), questo importo è destinato a coprire le spese di

tenuta del cane – il tempo di lavoro necessario all'accudimento del cane non viene retribuito. I responsabili dell'alpe possono a loro volta richiedere contributi federali per l'impiego di cani da protezione del bestiame ufficiali nel periodo di estivazione.



Un cane da protezione del bestiame è considerato adulto al raggiungimento dell'età di due anni, la sua massima efficacia la raggiunge però solo con una certa esperienza e in un team di cani coeso.



Nell'ambito del programma nazionale per la protezione delle greggi vengono impiegati principalmente cani di razza Maremmano-Abruzzese (foto sopra) e Cani da Montagna dei Pirenei (foto sotto).



Avviso importante

Per i cani da protezione del bestiame non riconosciuti e non registrati come ufficiali dall'UFAM nell'ambito del programma nazionale per la protezione delle greggi, non vengono forniti né la consulenza specialistica né il sostegno finanziario. A livello nazionale per questi cani valgono le stesse disposizioni come per i normali cani da fattoria e da compagnia.

Informazione e contatti

Sul sito www.protezionedellegreggi.ch si possono trovare informazioni riguardo agli aspetti amministrativi, legali e finanziari e sull'acquisto di cani da protezione del bestiame. Vi si trovano pure ↘ gli indirizzi degli uffici cantonali ↘ preposti alla consulenza sulla protezione delle greggi, le date dei corsi teorici introduttivi sulla detenzione di cani da protezione del bestiame e ↘ ulteriori documenti al riguardo da scaricare:

- Aiuto all'esecuzione concernente la protezione del bestiame dell'UFAM
- Lista di controllo e richiesta di consulenza riguardo all'impiego di cani da protezione del bestiame ufficiali

Fonte delle immagini

A – J © AGRIDEA

Impiego di cani da protezione delle greggi ufficiali

Lista di controllo e richiesta di consulenza

Compilare questa lista di controllo aiuta a capire se la protezione del bestiame con cani da protezione delle greggi nella propria azienda può entrare in considerazione o meno.

Ho intenzione di utilizzare i cani principalmente per la protezione di animali la cui tenuta o estivazione è promossa dall'Ordinanza Federale sui Pagamenti Diretti:	sì	no
Le superfici dove pascola il mio bestiame si trovano in una regione con (o dove è prevedibile) una pressione da parte di grandi predatori quali il lupo e l'orso:	sì	no
Parto dal principio che i cani da protezione del bestiame possono proteggere efficacemente il mio bestiame:	sì	no
Detengo e porto in estivazione un gregge di bestiame minuto di 50 o più madri:	sì	no
Nell'attività quotidiana presso la nostra azienda agricola ho a disposizione almeno mezz'ora al giorno da dedicare all'accudimento dei cani da protezione e per costruire con loro una relazione basata sulla fiducia reciproca (anche qualora essi si trovassero su pascoli lontani dalla stalla):	sì	no
Ho la possibilità di tenere cani da protezione del bestiame tutto l'anno e almeno in coppia:	sì	no
Accetto che nella mia azienda agricola i cani da protezione del bestiame siano costantemente a contatto con la maggior parte del bestiame senza barriere, sia in stalla che al pascolo:	sì	no
Il gregge che intendo proteggere con i cani è compatto o riesco a renderlo tale grazie a misure gestionali e strutturali:	sì	no
Accetto che prima di raggiungere una protezione ottimale del mio bestiame con i cani siano necessari parecchi mesi o addirittura anni di adattamento e per raccogliere l'esperienza necessaria:	sì	no
Per quanto riguarda la tenuta e l'impiego dei cani da protezione del bestiame, sono d'accordo di ricevere il supporto di consulenti esterni la cui attività si svolge prevalentemente direttamente nella mia azienda:	sì	no
Sono consapevole che la tenuta di cani da protezione del bestiame viene sovvenzionata dalla Confederazione unicamente se vengono impiegati cani da protezione delle greggi ufficiali secondo le relative direttive della Confederazione:	sì	no

Se avete risposto negativamente a qualcuna delle presenti domande, e volete comunque prendere in considerazione la tenuta e l'impiego di cani da protezione del bestiame, dovrete analizzarle e approfondire il tema con un consulente specializzato.

Desidero che la possibilità di tenere e impiegare cani da protezione del bestiame nella mia azienda agricola venga analizzata dal consulente cantonale per la protezione delle greggi:	sì	no
--	----	----

Confermo di aver compilato la presente lista di controllo in modo veritiero

Nome	Cognome
<hr/>	<hr/>
Data	Firma
<hr/>	<hr/>

Questa richiesta completamente compilata va inviata al proprio responsabile cantonale per la protezione del bestiame insieme alla «Richiesta di consulenza per la protezione del bestiame» (l'indirizzo si trova sul sito www.protezionedellegreggi.ch sotto).